

Direttore d'orchestra e parlamentare della Repubblica italiana (XVIII legislatura), titolare della Commissione Cultura della Camera dei Deputati.

Termina gli studi di Direzione d'orchestra all'età di 24 anni diplomandosi brillantemente presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano, nella classe di Daniele Agiman, del quale diviene assistente.

Nel 2005 viene nominato "miglior allievo di Direzione d'Orchestra" del Conservatorio di Milano.

Lo stesso anno si laurea con 110/110 e Lode in Lettere e Filosofia con una tesi intitolata "*Fra tradizione ed innovazione. Le concezioni armoniche di G. Mahler*". Intraprende giovanissimo anche gli studi di Composizione sotto la guida di Marco Della Sciucca, Roberto Andreoni e Andrea Marena.

Si perfeziona in Direzione d'Orchestra con Salvador Mas Conde presso il Conservatorio di Musica di Vienna, dove dirige nella prestigiosa Konzerthaus. Si perfeziona altresì con Riccardo Muti presso la Mediterranean Music Academy di Malta ed in seguito con Donato Renzetti. Gabriele Ferro lo ammette al prestigioso corso annuale di alto perfezionamento rivolto a quattro Giovani Direttori d'Europa presso l'Accademia di Musica di Fiesole, sede dell'Orchestra Giovanile Italiana.

Finalista al Primo Concorso internazionale per giovani direttori d'orchestra di Lanciano, dirige l'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile "F. Fenaroli" eseguendo la Grande Pasqua Russa di Korsakov e le Danze Polovesiane di Borodin.

Per le manifestazioni mozartiane "Mozart Milano 2006" dirige il concerto inaugurale del Festival Mozart Giovani a seguito di un'audizione indetta dal Comune di Milano.

Nel 2005 esordisce anche in campo operistico salendo sul podio nella direzione de "La Bohémé" di G. Puccini (regia: Renato Bonajuto), a chiusura della prestigiosa "Rassegna di Opera" organizzata dall'Associazione "Amici della Lirica" sotto patrocinio della Provincia di Parma. Successivamente ha diretto una nuova produzione di Bohème a Milano (regia di Ruggero Bogani Maria José Siri nel ruolo di Mimì). Sempre in ambito operistico, al Teatro Municipale dei Filodrammatici di Piacenza, ha ottenuto grande successo la recente direzione de "Il segreto di Susanna" di E.W. Ferrari (regia di Sonia Grandis), alla Palazzina Liberty di Milano "Il Pimpinone" di T. Albinoni (regia di Roberto Recchia), e per la Stagione Lirica di Lecce "La Traviata" (regia di Alessio Pizzecch - cast: Irina Dubrovskaya/Diana Tigui, Salvatore Cordella, Antonella Colaianni, Michele Govi)

Per la Fondazione Pergolesi-Spontini dirige lo Stabat mater di L. Boccherini (nella rara edizione del 1781 - soprano, Gabriella Costa).

Viene regolarmente invitato come Direttore ospite da importanti istituzioni concertistiche come l'Orchestra Filarmonica Marchigiana (FORM) e la Fondazione Pergolesi-Spontini, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra del Teatro Petruzzelli, l'Orchestra Milano Classica, l'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari; l'Orchestra Sinfonica di Lecce e Salento; ha altresì diretto l'Orchestra Filarmonica Ucraina di L'vov, il Christ Church Cathedral Choir di Dublino, l'Orchestra Nuova Cameristica di Milano, l'Orchestra della Magna Grecia, l'Orchestra Filarmonica di Milano, l'OPECAM di Milano, l'Orchestra Giovanile Italiana di Fiesole, l'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile di Lanciano, l'Orchestra Rossini di Pesaro.

Ha diretto concerti presso il Teatro Pergolesi di Jesi, il Teatro delle Muse di Ancona, il Teatro Petruzzelli di Bari, il Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo, il Teatro Municipale dei Filodrammatici di Piacenza, il Teatro delle Erbe di Milano, il Teatro Rossi di Macerata, il Teatro Gentile di Fabriano, l'Auditorium Gervasio di Matera, il Teatro dell'Aquila di Fermo, il Teatro Comunale di Ventimiglia, il Teatro Politeama Greco di Lecce, la Palazzina Liberty di Milano, il Teatro Apollo di Lecce, il Teatro Orfeo di Taranto, il Teatro Rossini di Pesaro.

Ha diretto solisti prestigiosi come Francesca Deگو, Gloria Campaner, Francesco Manara, Fabrizio Meloni, Laura Marzadori, Tina Guo, Jelena Ocic, Francesco D'Orazio, Ilia Kim, Ludmil Angelov,



Valentina Farcas, Gabriella Sborgi e Maria José Siri.

Nel 2006 ha esordito a Parma in ambito operistico con *La Bohème* di G. Puccini (regia: Renato Bonajuto), poi diretta a Milano in una nuova produzione con la regia di Ruggero Bogani e Maria José Siri nel ruolo di Mimi. Per la Stagione Lirica di Lecce ha recentemente diretto *La Traviata* di Verdi (regia: Alessio Pizzech – cast: Irina Dubrovskaya/Diana Tigui, Salvatore Cordella, Antonella Colaianni, Michele Govi).

Numerose le prime assolute affidate alla sua direzione. Tra queste ricordiamo la “Parafraresi del Magnificat di Monteverdi – Rosa senza nome” di R. Silvestrini per la Fondazione Pergolesi-Spontini, il Concerto Franco-Americano di J. Wiener (con Ilia Kim al pianoforte) per la Sinfonica di Sanremo, *Vertige* di Luca Macchi presso il Salone dei Concerti di Sassari, il Concerto per violoncello e orchestra di Anatoljijus Senderovas, *Psiche e Amore* di Giovanni Tamborrino (Premio Abbiati).

Ha inciso con l’Orchestra di Milano Classica per la Bongiovanni gli Intermezzi all’opera del Pimpinone di T. Albinoni.

Nel 2020 ha pubblicato un volume sull’attività parlamentare di Giuseppe Verdi dal titolo *Verdi. Diario dell’attività parlamentare* edito da Manzoni Editore con la prefazione del Ministro Dario Franceschini.

Dal 2007 ricopre la Cattedra di Esercitazioni Orchestrali dapprima presso il Conservatorio di Musica “Nicolini” di Piacenza e attualmente è titolare presso il Conservatorio di Musica T.Schipa di Lecce.

